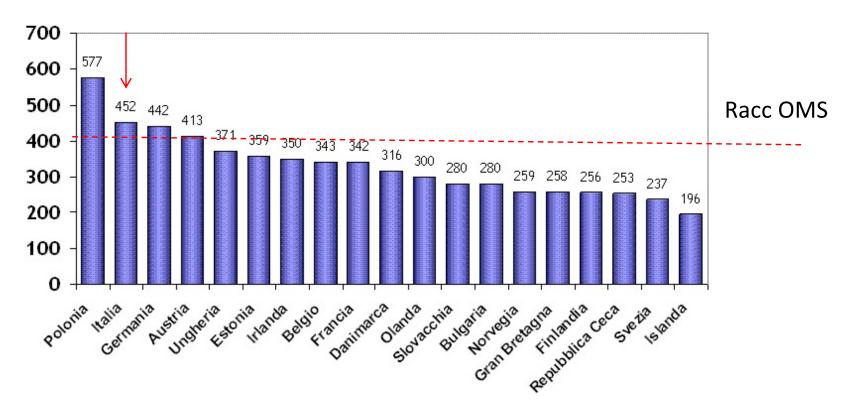
Prevenzione cardiovascolare 2a parte

Polifenoli della mela

Principali rischi sanitari

Fattore di rischio		Impatto delle patologie (%)
1.	Consumo di tabacco	11.7
2.	Consumo di alcolici	11.4
3.	Ipertensione arteriosa	11.3
4.	Sovrappeso e obesità	7.8
5.	Colesterolo elevato	5.9
6.	Inattività fisica	5.5
7.	Iperglicemia	4.8
8.	Scarsa assunzione di fro	utta e verdura 2.4
9.	Rischi occupazionali	1.7
10.	Abuso di farmaci	1.6

Consumo medio di frutta e verdura

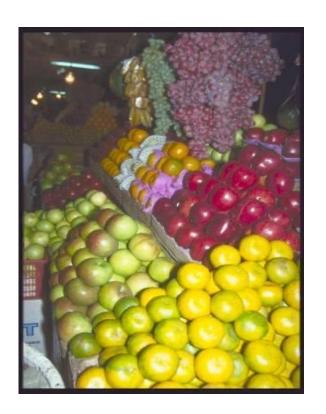


Consumo medio di frutta e verdura nei diversi Paesi europei (grammi al giorno), esclusi i succhi

Consumo di polifenoli

Il consumo giornaliero dipolifenoli, antiossidanti naturali che si ritiene giochino un ruolo protettivo sulla salute umana, è estremamente variabile in funzione del tipo di alimenti consumati.

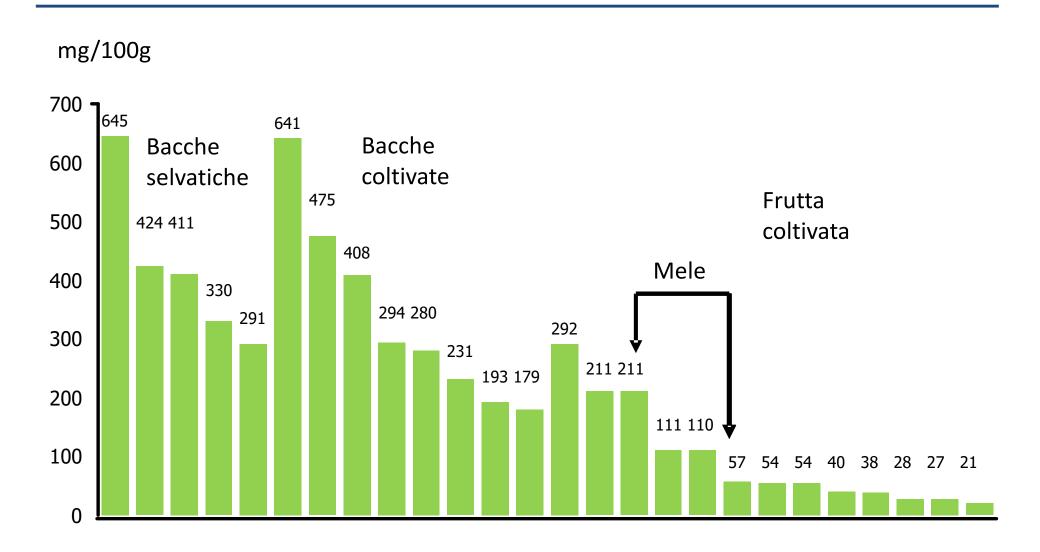
Nella dieta americana, è stato stimato intorno ad 1 g/die (1), un valore che è tutt'ora ritenuto essere nel giusto ordine di grandezza (2)



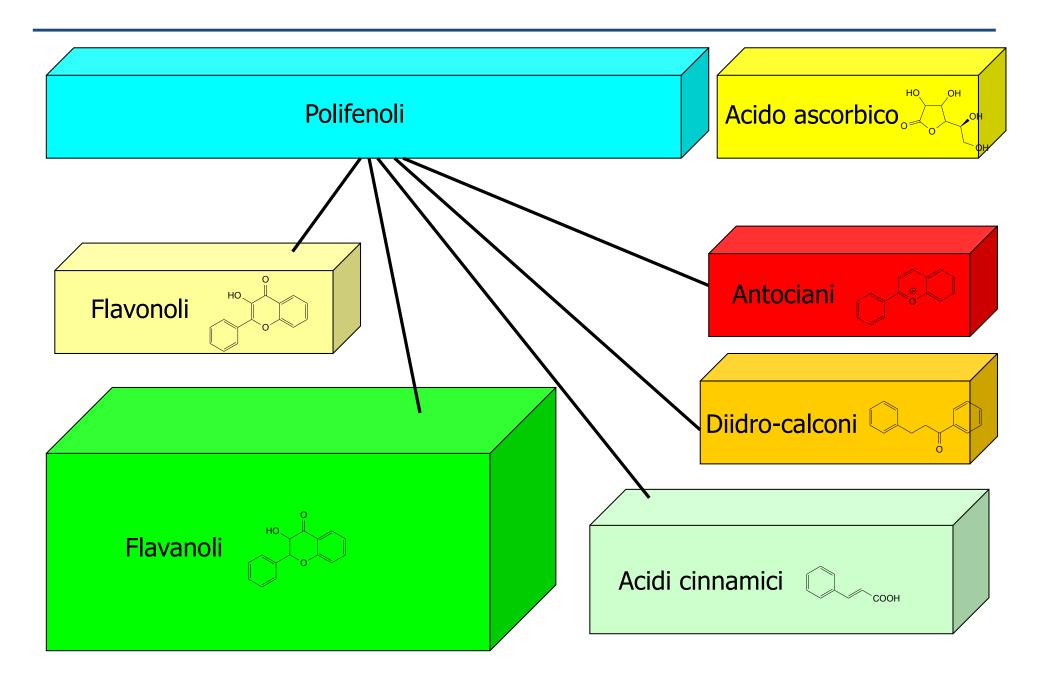
⁽¹⁾ KühnauJ., 1976, World Rev. Nutr. Diet., 24: 117-191

⁽²⁾ Scalbert & Williamson, 2000, J. of Nutrition, 2073S-2085S

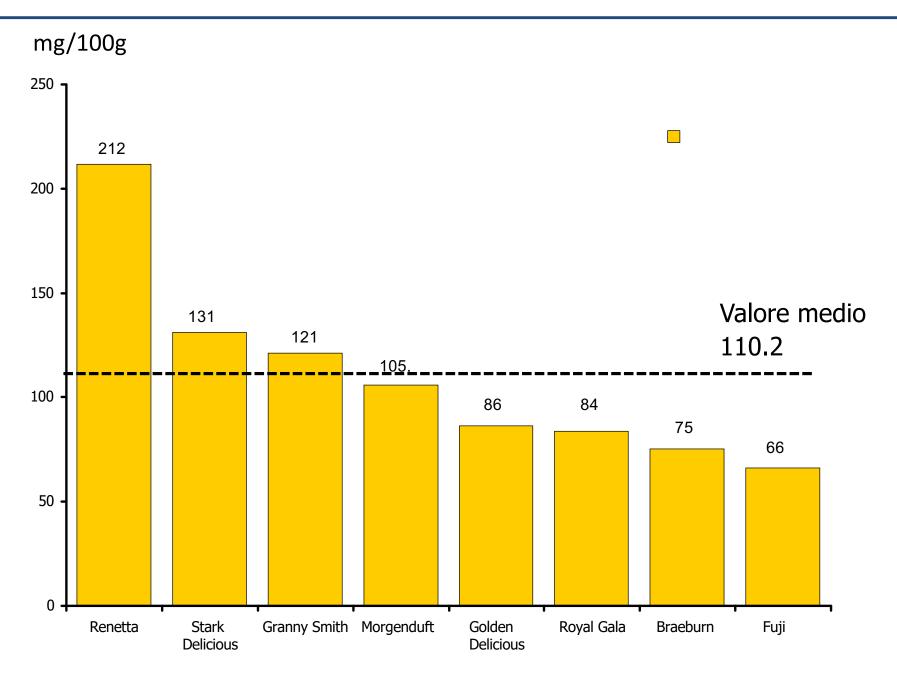
Frutti ricchi di polifenoli



Gli antiossidanti della mela



Polifenoli totali della mela



Polifenoli della mela - flavanoli

Epicatechine oligomere (n = 0-6)

Polifenoli della mela - antociani

Polifenoli della mela – ac. cinnamici e diidrocalconi

Florizina (Floretina 2'-O-glicoside)

acido p-cumarilchinico

Azione dei radicali liberi

M

M

Free Radical

INGIURIA
OSSIDATIVA
NORMALE
M

MECCANISMI RIPARATORI

- RIPARAZIONE
- enzimatici (superossidodismutasi, catalasi e glutatione perossidasi);
- non enzimatici (vit. E, vit. C, carotenoidi, ecc.)

utile azione microbicida

INGIURIA OSSIDATIVA

M

GRAVE

condizione patologica

MECCANISMI RIPARATORI

INSUFFICIENTI

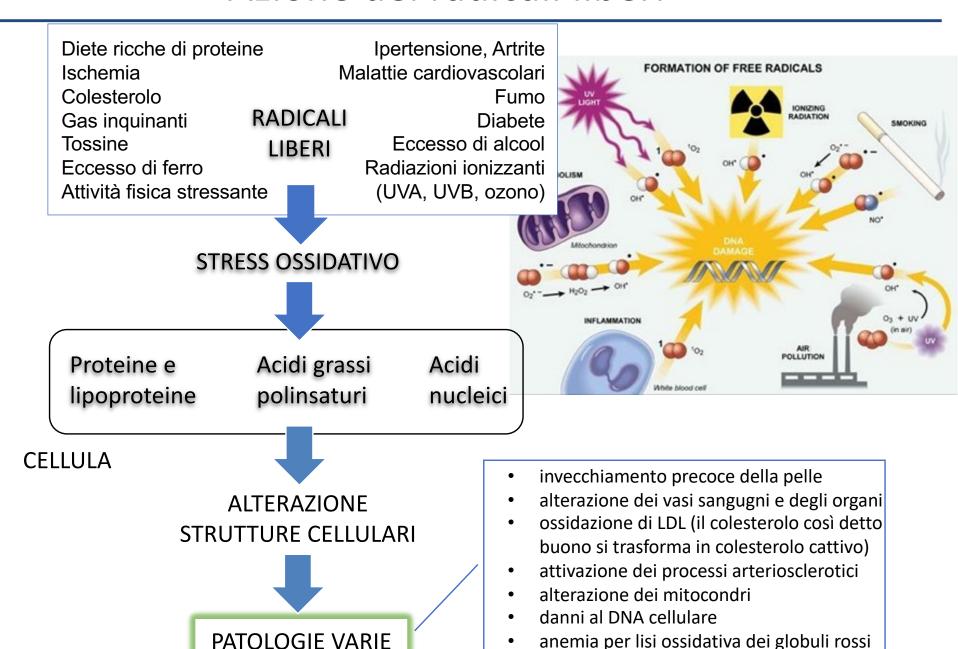
PROPAGAZIONE

M M M

STRESS OSSIDATIVO DELLE MACROMOLE



Azione dei radicali liberi



Mela Annurca

In cellule HepG2 i polifenoli della mela Annurca:

- aumentano del 33% l'espressione cellulare dell'Apolipoproteina A1 (ApoA1), una proteina associata alla formazione delle HDL, capace favorire il movimento dei grassi tra le cellule,
- aumentano del 40% il legame delle LDL con il proprio recettore, aumentando conseguentemente la captazione delle LDL circolanti e riducendo la colesterolemia.



mela annurca

Il fitocomplesso procianidinico della mela Annurca, formulato in un prodotto nutraceutico sotto forma di capsule, ciascuna delle quali equivalente a tre mele, è stato sperimentato in un trial clinico su soggetti con moderata colesterolemia. L'assunzione di una capsula ai pasti principali, per 60 giorni, ha ridotto mediamente il colesterolo totale del 25% e le LDL del 37%, con un effetto paragonabile a quello riscontrato nel trattamento con le statine di sintesi, mentre le HDL sono, inaspettatamente, aumentate del 45%. Per i soggetti con colesterolemia superiore a 250 mg/dL, l'aggiunta dell'estratto di mela appare un valido potenziamento alla terapia basata sulle sole statine.